




Prot. PCF n.01  
Del 02.01.2023

## SENTITO







**OGGETTO:** CUP 9264 - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VInCA) del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli. Proponente/Autorità procedente: Città Metropolitana di Napoli. Comunicazione inerente all'avvio della fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 152/2006 coordinata con la consultazione di cui al D.Lgs 16 dicembre 2016, n. 257, dal D.M. del 4 agosto 2017 n. 397 e dalla L 2/2018, richiesta dei "sentito" ex art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 e richiesta deposito documentazione

## PREMESSO CHE:

- con Delibera Giunta Regionale 684 del 30.12.2019 sono stati affidati in Gestione diretta dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei nel quadro della "rete Natura 2000" i designati ZSC di cui all'allegato 2 della citata deliberazione
- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- a mezzo PEC PG/2022/0575737 del 21/11/2022, acquisita al prot. PCF 1090 del 23/11/2022 lo STAFF – Tecnico Amministrativo -Valutazioni Ambientali 50 17 92 ha formalmente avviato il procedimento di valutazione
- Con riferimento all'oggetto, al fine di consentire l'emanazione del SENTITO richiesto per competenza La documentazione esaminata è stata acquisita dal link:  
<http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VASfilesnew/Progetti/prg9264prot2022.97770>  
[del 22-02-2022.vasvi](http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VASfilesnew/Progetti/prg9264prot2022.97770) e consta dei seguenti dati ed elaborati presentati a corredo della Richiesta in esame:

-  9264\_altre\_comunicazioni
-  9264\_consultazione\_pubblica
-  9264\_osservazioni
-  9264\_SENTITO
-  CUP9264\_Contributi scoping
-  CUP9264\_esiti scoping
-  CUP 9264\_documentazione scoping



-  2022\_03\_15\_prot\_140375\_fase\_scoping.pdf
-  2022\_04\_26\_prot\_217718\_26\_04\_2022\_esiti\_scoping.pdf
-  2022\_05\_03\_prot\_233037.pdf
-  2022\_05\_17\_prot\_ENAC\_59940.pdf
-  2022\_05\_23\_prot\_Citta Metropolitana NA\_67239.pdf
-  2022\_11\_21\_prot\_575737\_avvio\_consultazione.pdf

#### PRESO ATTO CHE

- Nel Piano si prevede di definire specifici obiettivi di intervento che dettagliano i macro-obiettivi derivati dalle Linee guida ministeriali (che li definiscono “obbligatorie”), mirati alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile e riconducibili a 4 “aree di interesse” della mobilità sostenibile, ovvero:
  - a) *efficacia ed efficienza del sistema di mobilità;*
  - b) *sostenibilità energetica ed ambientale;*
  - c) *sicurezza della mobilità stradale;*
  - d) *sostenibilità socioeconomica.*
- Nel RP si afferma che *“le strategie contenute all’interno del Piano mirano alla riduzione sia delle emissioni inquinanti atmosferiche che delle emissioni climalteranti e acustiche. Verranno promosse strategie orientate all’implementazione e alla connessione delle infrastrutture della mobilità esistenti in particolar modo del trasporto pubblico su ferro (linee, metropolitane e tramviarie), verrà incentivata l’intermodalità tra le varie forme di trasporto favorita dalla integrazione tariffaria, verranno incentivate le varie forme di mobilità sostenibile (pedonale, ciclabile) e le varie forme di sharing (car sharing, bike sharing, car pooling), si prevedranno azioni di mitigazione degli impatti delle grandi infrastrutture di trasporto per garantire l’elevata qualità ambientale e sociale e una ridotta esposizione ai rischi della salute, si implementeranno le nuove tecnologie per favorire il coinvolgimento dei cittadini e offrire spostamenti più razionali”*

#### RILEVATO CHE

- Le Strategie, aventi carattere generale possono essere ritenute pertinenti e risultano utili a definire un percorso programmatico ed attuativo consapevole ed organizzato, tenendo conto della necessità di avere una metodica ed una Governance dei Processi, ivi quelli autorizzativi e gestionali connessi alla fase attuativa adeguatamente definita ed organizzata anche sul piano tecnico procedurale.
- Le strategie formulate dovranno consentire nei fatti e non solo sul Piano Teorico di esercitare per le Aree Protette e i Siti Natura 2000 politiche della Mobilità Sostenibile coerenti, da un lato ai dettami





normativi e regolamentari di riferimento, dall'altro avendo cognizione di causa della complessità degli ecosistemi da tutelare e conservare.

- Il "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli come sopra congegnato dal punto di vista strategico, in sede attuativa potrà e dovrà consentire di Valorizzare il territorio con interventi materiali ed immateriali non arbitrari, ma scientemente sostenibili per non depauperare il patrimonio di Biodiversità, che abbiamo l'obbligo di preservare per le generazioni future attuando concretamente il dettame costituzionale che espressamente detta:

*Da Costituzione Italiana - Articolo 9*

- ***La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica***
- ***Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.***
- ***Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.***

CONSIDERATO CHE

- Il processo attuativo del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli, al fine di non correre il rischio di perdere risorse per criticità sito specifici che obbligano l'introduzione di variazioni programmatiche e progettuali, deve essere munito di un regolamento attuativo che possa consentire un modello gestionale del programma degli interventi che sia di facile consultazione e applicazione di tipo adattativo, cioè in grado di consentire in tempi rapidi di adottare idonee, argomentate e legittime modifiche ai programmi di intervento puntuali al fine di fare salvi gli obiettivi generali di piano, risolvendo, altresì, le eventuali criticità evidenziabili in fase di progettazione esecutiva degli interventi materiali ed immateriali eventualmente già ammessi a finanziamento.

RITENUTO CHE

- per quanto PREMESSO, PRESO ATTO, RILEVATO E CONSIDERATO, si possa rilasciare il "SENTITO" di cui all'art.5, co. 7 del DPR 357/1997 di propria competenza con una valutazione FAVOREVOLE per il **CUP 9264 - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VInCA) del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli. Proponente/Autorità procedente: Città Metropolitana di Napoli,**
- Tuttavia, atteso che la procedura di VI integrata alla VAS dovrà in fase attuativa del Piano avere come finalità la verifica preventiva delle eventuali incidenze significative delle azioni del PUMS nei confronti dei siti protetti, per il provvedimento autorizzativo finale correlato al presente SENTITO si suggerisce che:
  - La fase attuativa del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli, al fine di non correre il rischio di perdere risorse per criticità sito specifici, che obbligano l'introduzione di variazioni programmatiche e progettuali, deve essere munito di un regolamento che possa consentire un modello gestionale del programma degli interventi che sia di facile consultazione ed applicazione di tipo adattativo, cioè in grado di consentire in tempi rapidi di adottare idonee, argomentate e legittime modifiche ai programmi di intervento al fine di fare salvi gli obiettivi generali di piano, risolvendo, altresì, le eventuali criticità evidenziabili



in fase di progettazione esecutiva di singoli interventi materiali ed immateriali eventualmente già ammessi a finanziamento.

- Ogni singola proposta attuativa deve fornire una completa illustrazione dei contenuti rispetto al Piano, specificando obiettivi ed azioni specifiche, al fine di rendere più agevole l'individuazione dei presumibili impatti connessi alla attuazione dello stesso;
- Bisogna prevedere a corredo di ogni singolo progetto esecutivo la predisposizione di una attenta analisi del contesto territoriale ed ambientale di riferimento in cui evidenziare peculiarità e criticità del territorio sito specifico interessato rispetto al quale inquadrare e valutare le azioni specifiche del piano anche mediante cartografie tematiche a scala idonea di rappresentazione;
- le componenti ecosistemiche da descrivere nell'analisi di contesto in fase attuativa dovranno essere quelle presumibilmente interessate dalle azioni del Piano e che andranno indicate nella valutazione degli impatti sito specifici;
- individuare, nell'ambito di un piano di monitoraggio degli effetti degli interventi in programma e realizzati, un set di indicatori che, in coerenza con la scelta delle componenti ambientali/territoriali considerate in fase di analisi e valutazione degli effetti, siano idonei a:
  - verificare in forma sincronica e diacronica l'attuazione e l'efficacia delle azioni proposte;
  - descrivere qualitativamente/quantitativamente gli effetti delle azioni attuative del Piano sui sistemi ambientali e territoriali interessati e di monitorare la sommatoria degli effetti a livello di area vasta.

#### VISTE:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.; - la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- le Norme di Salvaguardia allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto: Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania
- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;
- la Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019 di affidamento agli Enti Parco della gestione delle aree SIC e ZPS
- la richiesta dello STAFF – Tecnico Amministrativo -Valutazioni Ambientali 50 17 92 pervenuta a mezzo PEC PG/2022/0575737 del 21/11/2022, acquisita al prot. PCF 1090 del 23/11/2022

**Per tutto quanto sopra espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato sul piano formale e sostanziale l'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei, rilascia il presente**

#### S E N T I T O

##### 1. SI PRENDA ATTO:

- **CHE** le Strategie del Piano esaminato, aventi carattere generale possono essere ritenute pertinenti e risultano utili a definire un percorso programmatico ed attuativo consapevole ed organizzato,





tenendo conto della necessità di avere una metodica ed una Governance dei Processi, ivi quelli autorizzativi e gestionali connessi alla fase attuativa adeguatamente definita ed organizzata anche sul piano tecnico procedurale.

- CHE le strategie formulate dovranno consentire nei fatti e non solo sul Piano Teorico di esercitare per le Aree Protette e i Siti Natura 2000 politiche della Mobilità Sostenibile coerenti, da un lato ai dettami normativi e regolamentari di riferimento, dall'altro avendo cognizione di causa della complessità degli ecosistemi da tutelare e conservare.
- CHE il "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli come congegnato dal punto di vista strategico, in sede attuativa potrà e dovrà consentire di Valorizzare il territorio con interventi materiali ed immateriali non arbitrari, ma scientemente sostenibili per non depauperare il patrimonio di Biodiversità, che abbiamo l'obbligo di preservare per le generazioni future attuando concretamente il dettame costituzionale che espressamente detta:

*Da Costituzione Italiana - Articolo 9*

- **La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica**
  - **Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.**
  - **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**
- SI RILASCIA il "SENTITO" di cui all'art.5, co. 7 del DPR 357/1997 di propria competenza con una valutazione FAVOREVOLE per il CUP 9264 - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VInCA) del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli. Proponente/Autorità procedente: Città Metropolitana di Napoli,
  - Tuttavia, atteso che la procedura di VI integrata alla VAS dovrà in fase attuativa del Piano avere come finalità la verifica preventiva delle eventuali incidenze significative delle azioni del PUMS nei confronti dei siti protetti, per il provvedimento autorizzativo finale correlato al presente SENTITO si SUGGERISCE:
    - CHE la fase attuativa del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli, al fine di non correre il rischio di perdere risorse per criticità sito specifici, che obbligano l'introduzione di variazioni programmatiche e progettuali, deve essere munito di un regolamento che possa consentire un modello gestionale del programma degli interventi che sia di facile consultazione ed applicazione di tipo adattativo, cioè in grado di consentire in tempi rapidi di adottare idonee, argomentate e legittime modifiche ai programmi di intervento al fine di fare salvi gli obiettivi generali di piano, risolvendo, altresì, le eventuali criticità evidenziabili in fase di progettazione esecutiva di singoli interventi materiali ed immateriali eventualmente già ammessi a finanziamento.
    - CHE ogni singola proposta attuativa deve fornire una completa illustrazione dei contenuti rispetto al Piano, specificando obiettivi ed azioni specifiche, al fine di rendere più agevole l'individuazione dei presumibili impatti connessi alla attuazione dello stesso;
    - CHE bisogna prevedere a corredo di ogni singolo progetto esecutivo la predisposizione di una attenta analisi del contesto territoriale ed ambientale di riferimento in cui evidenziare peculiarità



e criticità del territorio sito specifico interessato rispetto al quale inquadrare e valutare le azioni specifiche del piano anche mediante cartografie tematiche a scala idonea di rappresentazione;

- CHE le componenti ecosistemiche da descrivere nell'analisi di contesto in fase attuativa dovranno essere quelle presumibilmente interessate dalle azioni del Piano e che andranno indicate nella valutazione degli impatti sito specifici;
- CHE, nell'ambito di un piano di monitoraggio degli effetti degli interventi in programma e realizzati, bisogna definire un set di indicatori che, in coerenza con la scelta delle componenti ambientali/territoriali considerate in fase di analisi e valutazione degli effetti, siano idonei a:
  - verificare in forma sincronica e diacronica l'attuazione e l'efficacia delle azioni proposte;
  - descrivere qualitativamente/quantitativamente gli effetti delle azioni attuative del Piano sui sistemi ambientali e territoriali interessati e di monitorare la sommatoria degli effetti a livello di area vasta.

Si dispone la pubblicazione del presente Sentito come per legge;

- Si trasmette il presente Sentito:
  - Allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali 50.17.92;
  - Alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania.

Istruttoria  
Giulio Monda

il Presidente/Commissario  
Arch. Francesco Maisto

6

Il Responsabile Amministrativo

(Visto ex art.147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i)

Dott. Massimo D'Antonio

